

# BIGBOX

FREE MAGAZINE

IL MERCATO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

WWW.BIGBOXMEDIA.IT

Bimestrale a diffusione gratuita nei negozi di strumenti musicali - n.30 maggio/giugno 2013

## HOT NEWS

Un mare di novità per un mercato in difficoltà



### ON STAGE

#### ELIO E LE STORIE TESE

Sul palco del tour teatrale che ha anticipato l'uscita del nuovo disco.

a pagina 32



### DIDATTICA

#### TAKLA IMPROVISING GROUP

Il progetto "Piccole Meraviglie" che forma i musicisti improvvisatori di domani.

a pagina 18



### FIRME

#### MAX GAZZÈ

"Sotto Casa", la produzione del disco e la preparazione del tour estivo.

a pagina 30



# PURE VINTAGE

HISTORIC BENCHMARKS

AMERICAN ORIGINALS



©2012 FMIC. FENDER®, STRATOCASTER®, STRAT® ed il caratteristico design della paletta comunemente visibile in queste chitarre sono marchi commerciali registrati della Fender Musical Instruments Corporation. Tutti i diritti sono riservati.

ALL-NEW! **Vintage** AMERICAN  
SERIES ●●●●●

1965 STRATOCASTER® IN DAKOTA RED  
**HANDMADE IN THE U.S.A.**  
FENDER.COM/AMERICANVINTAGE  
CASALEBAUER.COM



*Fender*

# LA RISPOSTA DEI NEGOZI

**R**ingrazio Giorgio Masetti di M.Casale Bauer, per avermi inviato un articolo pubblicato sulla rivista inglese *MI Pro*, nel quale viene riportato il punto di vista di un rivenditore di strumenti musicali, Howard Jennings, sulla profetizzata fine dei negozi reali. In buona sostanza, il titolare del negozio Hessle Music Centre di Humberside in Inghilterra afferma che il mercato degli strumenti musicali non è abbastanza grande da sostenere la quantità di rivenditori online, i quali competono tutti esclusivamente sul prezzo, cioè con una modalità di vendita selettiva e troppo impersonale e fredda. L'Hessle Music Centre è specializzato in vendita e assistenza nel settore chitarre e dal suo osservatorio Jennings ha notato che in realtà nel corso dell'ultimo anno sono tornati nel suo negozio un buon numero di clienti, che negli ultimi tempi si erano cimentati negli acquisti online. La convinzione di Jennings è che Internet sia come una sorta di estensione del telefono: comunicazione veloce e più impersonale che mai, troppo distante dalla natura umana; mentre il negozio è un luogo di interazione sociale necessaria oltre che di assistenza specifica. Il rivenditore si affretta a precisare di usare il web per molte cose, ma che non lo userebbe di sicuro per farsi recapitare una chitarra in una scatola di cartone. Per questa ragione Jennings pensa che i grossi siti di vendita di chitarre basati su magazzini virtuali non siano la risposta migliore e che soprattutto i chitarristi acustici si stiano risvegliando. La conclusione dell'articolo di Jennings è semplice: basterebbe che i distributori dessero i loro strumenti ai negozianti a un prezzo più basso rispetto a quello fatto ai grandi siti e i rivenditori smetterebbero di lamentarsi con buona pace per tutti. Interessante prospettiva, vero?

*piero.chianura@bigboxmedia.it*

## BIGBOX

**Direttore Responsabile**  
Chiara Mojana

**Hanno collaborato**  
Piero Chianura, Leonardo Chiara,  
**Progetto grafico**  
Bigbox Media Srl

**Fotolito**  
Fotolito Fram Srl  
Via Balduccio Da Pisa, 7 - 20139 Milano

**Stampa**  
Starcom Printing  
Via Puecher, 25 - 22078 TURATE (CO)

**DISTRIBUZIONE GRATUITA**

**BIGBOX SRL s.u.**  
info@bigboxmedia.it  
Sede Legale: via per Bresso, 232  
20092 Cinisello Balsamo (MI)

**Publisher**  
Piero Chianura  
piero.chianura@bigboxmedia.it

**Per la pubblicità su BigBox**  
info@bigboxmedia.it

Autorizzazione presso il Tribunale di Milano  
n.383 del 16/10/2012

© Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie inviati alla redazione non si restituiscono se non richiesti.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 e del D.P.R. 318/99  
I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di BigBox srl s.u., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti.

2013-SPECIAL-EDITION

# RGH57-ZB

Cesareo Signature

*Per fare  
l'Album Biango  
(non bianco!)  
ci vuole una  
Chitarra Bianga  
(non bianca!)*

Photo by Orazio Truglio

 **Mogar**  
mogarmusic.it

**Ibanez**.com



ELIO E LE STORIE TESE  
L'ALBUM BIANGO

Ascolta Cesareo e la sua RGH57-ZB  
nel nuovo **ALBUM BIANGO**  
di Elio e le Storie Tese!



- EELST -  
**Cesareo**  
CHITARRA ALTO



Seguici su:  
Facebook/IbanezItalia

## ARTURIA IMINI PER IPAD

**S**embra un controsenso, il simbolo della sintesi analogica trasportato su un'applicazione per iPad. Eppure Arturia, che lo stesso Bob Moog aveva autorizzato come virtualizzatore ufficiale dei suoi mitici synth, lo ha realizzato e ora aggiornato alla versione 1.1.

Basato sulla tecnologia di emulazione True Analog Emulation, già adottata sul soft synth Mini V, iMini ripropone i timbri e le caratteristiche espressive del leggendario Minimoog Model D, ma in chiave polifonica. Sviluppata con la collaborazione di Retronyms, la versione 1.1 ha risolto bug e migliorato le prestazioni della prima versione. Per esempio, iMini può essere connesso a qualunque applicazione Audiobus iOS compatibile, così che può essere per esempio integrato con una App di looper o registrazione. iMini risponde ai messaggi MIDI e continua a riprodurre le sequenze del suo arpeggiatore quando lavora in background. Il supporto di ingresso audio esterno permette a iMini di processare un segnale in ingresso con gli effetti di Chorus, Analog Delay o il filtro virtuale a 24 dB per ottava. Arturia farà una donazione alla Bob Moog Foundation per ciascun iMini venduto.

Info: Midiware - [www.midiware.com](http://www.midiware.com)



## MASTER KEYBOARD SOUNDSATION KEYLITE

L'italiana Soundsation presenta la nuova linea di master keyboard KeyLite, con caratteristiche interessanti sia nell'aspetto che nelle funzioni interne grazie all'editing Midi avanzato. Dal design tutto italiano, KeyLite è disponibile in tre versioni 25, 49 e 61 tasti. La meccanica è Synth-Action con curva di risposta regolabile (cinque in tutto) e tutti i modelli hanno quattro encoder assegnabili su due layer, Modulation, ruote Pitch bend, uno slider, due pulsanti assegnabili, due ingressi per pedali (uno sul modello KeyLite 25). Dalla tastiera multi-funzione si può accedere al menu per regolare canali, split, tempo, mute, snap shot, ecc.

Ovviamente è possibile collegare qualsiasi generatore sonoro esterno che utilizzi lo standard Midi o utilizzare la presa USB (compatibile USB 1.1 e 2.0) per connettere dispositivi di ultima generazione come tablet o smartphone. Compatibile con Windows XP-7 e Mac OSX KeyLite, include nella confezione il software Magix Samplitude Pro X Silver. Alimentazione da USB o tramite alimentatore 9 VDC (non incluso).

Info: Frenexport - [www.frenexport.it](http://www.frenexport.it)



## CASIO PRIVIA PRO PX-5S

**È** stato presentato come pianoforte da palco, ma il nuovo Casio Privia Pro PX-5S può essere considerato una workstation portatile con timbri prevalentemente pianistici grazie alle caratteristiche timbriche e di gestione Midi avanzate che lo strumento porta in dote. Con i suoi 11 kg di peso e la capacità di funzionare anche a batterie, Privia Pro PX-5S è anzitutto uno stage piano per le esibizioni dal vivo. È dotato di 340 preset di strumenti, tra cui timbri avanzati di pianoforti a coda realizzati nella tecnologia proprietaria Casio AIR. Lo strumento eredita però anche le funzioni dei sintetizzatori Casio XW-G1 e XW-P1, che rendono possibile la creazione di propri suoni a un livello di dettaglio che nessun altro stage piano è in grado di offrire. La polifonia del Privia Pro PX-5S è di 256 note e una funzione Hex Layer consente di sovrapporre sei timbri differenti. Privia Pro PX-5S è dotato di sei cursori, quattro manopole e due rotelle utilizzabili durante le esibizioni dal vivo.

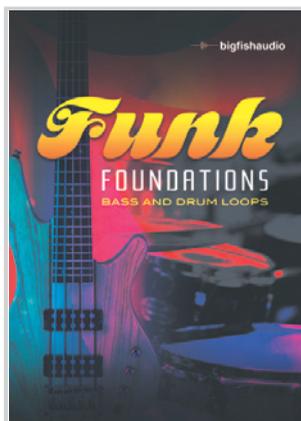


Tramite pedale è possibile controllare il volume e numerosi parametri, mentre la funzione Stage Setting consente l'assegnazione di setup in quattro zone distinte della tastiera. Tra le funzioni ereditate dai synth c'è la Phrase Sequencer, che consente di riprodurre frasi musicali durante le performance dal vivo e Arpeggio per la riproduzione automatica di arpeggi. PRO PX-5 ha anche funzionalità avanzate di master keyboard mentre un DSP interno Casio gestisce effetti di phaser, flanger, wah, tremolo e rotary simulation, fino a quattro timbri alla volta e fino a quattro zone della tastiera definite.

Sui timbri personali è possibile regolare indipendentemente i parametri di inviluppo, di filtro, risonanza ed equalizzazione. La tastiera montata sullo strumento è la Tri-sensor Scaled Hammer Action Keyboard II; la funzione High-Resolution Velocity è in grado di riconoscere 16.256 livelli di dinamica (intensità di pressione dei tasti) mentre la funzione Hammer Response riproduce l'attacco delle note del pianoforte a coda in ogni registro della tastiera. I timbri di pianoforte acustico sono 20, mentre 30 sono i preset timbrici di strumenti a tastiera, tra cui piani elettrici tipo Rhodes e Wurlizer ecc. 50 i preset Hex Layer e sei gli strumenti in ensemble. Gli altri 220 preset sono di vari strumenti musicali, tra cui organi, strumenti ad arco e chitarre. Ci sono infine 20 tipi di batterie, personalizzabili in base al genere musicale. Una funzione Audio Recording consente di registrare le performance su unità flash USB e lo strumento include varie prese di ingresso e uscita, per il collegamento di strumenti MIDI o apparecchiature e lettori audio.

Un apposito vano in gomma sulla destra del pannello permette di sistemare dispositivi audio o Midi, ma vista la disponibilità di un editor software che aiuta già a gestire tutte le funzioni dello strumento, non è difficile immaginare che il dispositivo a cui Casio deve aver pensato principalmente è un tablet su cui possa girare un'applicazione dedicata.

Info: Casio - [www.casio-europe.com/it](http://www.casio-europe.com/it)



## LA LOOPS COLLECTION FUNK DI ANDREA GE

Andrea Ge, batterista italiano attivo anche all'estero (nonché endorser di marchi come Vater, Sonor, Paiste e Shure) ha realizzato Funk Foundations, loop library edita e distribuita dalla californiana Big Fish Audio. La loops collection è incentrata sui pattern basso e batteria, elementi essenziali per qualsiasi brano funk, e contiene più di 1 GB di materiale costituito da 664 loop originali di basso e batteria prodotti professionalmente in stile funk. Tutti i loop di batteria sono registrati e prodotti da Ge e il basso è suonato da professionisti/turnisti del panorama musicale come Fabrizio Palermo, Mattia Bigi, Geppi Frattali, Angelo Perini e Roberto Tiranti. I loop sono registrati in varie tonalità con bpm compreso tra 60 e 140, tutto poi mixato e formattato in REX, Apple Loops e acicized in formato WAV.

Info: Big Fish Audio - [www.bigfishaudio.com](http://www.bigfishaudio.com)

## NEKTAR PANORAMA P1

**N**ata nel 2009 in California, la Nektar si è posta l'obiettivo di rendere disponibili ai musicisti utilizzatori di software musicali l'hardware con tutti i controlli necessari per gestire gli strumenti virtuali. Il primo strumento prodotto, il Panorama P4 Controller, era stato sviluppato per avere una perfetta integrazione con Reason di Propellerhead, uno dei software più diffusi negli Stati Uniti. P4 offriva tastiera, display ad alta risoluzione, controlli e fader motorizzati, tutti realizzati per consentire un lavoro fluido e immediato con il potente applicativo della software house svedese. Successivamente, con la presentazione della nuova versione di Panorama P6, il supporto è stato esteso anche a Cubase.

A completamento della gamma di prodotti Nektar, ora disponibile in Italia grazie alla distribuzione Midiware, la versione solo controller senza tastiera Panorama P1, l'ultima in ordine di tempo a essere stata realizzata. Nektar Panorama controlla principalmente Reason e/o Cubase attraverso quattro modalità: Mixer, Instrument, Transport e Internal, ognuna delle quali è selezionabile con apposito tasto funzione e consente un'integrazione totale con il software. Per quanto riguarda Reason poi, è garantita la pressoché totale compatibilità con tutte le nuove Rack Extensions. I controller Nektar possono essere utilizzati anche come controller standard per altre applicazioni.

Info: Midiware - [www.midiware.com](http://www.midiware.com)



## RELOOP JOCKEY 3 REMIX CONTROLLER PER TRAKTOR

Dotato di un potente sistema di controllo in tempo reale, Jockey 3 Remix è perfetto per gli utilizzatori avanzati di Traktor Pro, che desiderano affidabilità nella gestione di mashup, remix in tempo reale, campionamento dal vivo e manipolazioni creative mediante effetti; il tutto con una consolle in grado di rispondere in modo professionale alle tecniche di missaggio dei DJ tradizionali. Come il suo predecessore, Jockey 3 Remix è caratterizzato da una robusta costruzione in metallo e materiali di elevata qualità, nonché convertitori AD/DA BurrBrown di fascia alta, con risoluzione a 24-bit/96kHz, che offrono vasto range dinamico e una elevata qualità sonora. Oltre al nuovo layout minimale e alla nuova sezione performance caratterizzata da controlli luminosi a tre colori, Jockey 3 Remix include tre potenti modalità di utilizzo: Track Deck, Sample e Remix. Con la modalità



Track Deck si ha il totale controllo delle principali funzioni dei deck, come playback, cue, loop ed effetti. In aggiunta con i nuovi pulsanti beatjump, è possibile passare rapidamente al beat appropriato. Con la modalità Sample (controlli di colore blu) è possibile accedere ai più importanti parametri del Sample Deck, come record, load, trigger e volume lock, e modulare il campione caricato tramite gli effetti, filtri o usarlo per scratch. Infine la modalità Remix (controlli di colore verde) è sostanzialmente un parco giochi per i DJ che amano i mixaggi creativi ricchi di effetti. Jockey 3 Remix è in grado di attivare potenti combinazioni di effetti in tempo reale con la pressione di un solo pulsante e di modularli tramite la manopola jog, il fader del canale o del pitch. Jockey 3 Remix include inoltre due nuove modalità Roll e Mash, per creare ripetizioni in stile rullata di batteria, e cue point temporanei da controllare con i cue pad.

Info: SoundWave Distribution - [www.soundwave.it](http://www.soundwave.it)

# VI PRESENTO LA MIA COLLEZIONE DI AMPLIFICATORI PER CHITARRA

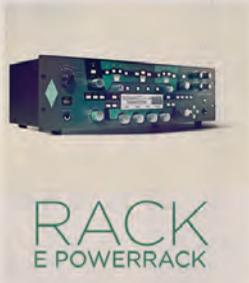
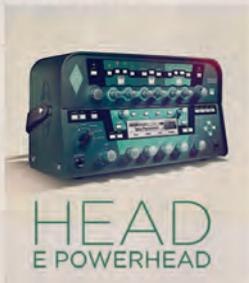


Kemper Profiler contiene la mia intera collezione di amplificatori per chitarra. Non solo gli amplificati che possiedo ma anche quelli con le sonorità utilizzate dai chitarristi più famosi al mondo - catturati dai più esperti ingegneri del suono, utilizzando il posizionamento ideale del microfono e il flusso di segnale ottimale.

Kemper Profiler cattura il DNA sonoro dell'amplificatore e l'intero percorso del segnale, incluse le caratteristiche del microfono utilizzato - è sufficiente premere un pulsante per "impossessarsi" del suono dell'amplificatore; ma non è necessario possederlo, i migliori amplificatori al mondo sono preinstallati nell'apparecchio!

Ora pronto per lo studio, la sala prove e il palco - con la nuova opzione PowerAmp e la funzione CabDriver è possibile utilizzare qualsiasi cabinet per suonare con la propria collezione di toni. Simultaneamente Kemper Profiler mette a disposizione un'uscita stereo indipendente per la console di missaggio.

## VERSIONI



*m.i.p.a.*  
PREMIATO CON IL  
MIPA AWARD 2012  
COME PRODOTTO  
PIÙ INNOVATIVO



I PRODOTTI KEMPER SONO DISTRIBUITI IN ITALIA DA  
SOUND WAVE DISTRIBUTION - [WWW.SOUNDWAVE.IT](http://WWW.SOUNDWAVE.IT)



## ELETTRICHE FENDER SELECT E ALTRI AGGIORNAMENTI

**S**ono arrivati in Italia i nuovi modelli della serie Select. Il costruttore americano considera questa serie come l'ideale anello di congiunzione tra il top della produzione di serie Made in USA e i raffinati e pregiati strumenti del Fender Custom Shop. Le chitarre disponibili in Italia sono la Blackwood Top Tele SH (nella foto), la Maple Top Jazzmaster HH, la Stratocaster HSS, la Telecaster HH e la Thinline Telecaster. Ad accomunare questi strumenti ci sono i legni esotici che ne impreziosiscono i top, dall'acero fiammato al blackwood, legno africano dalle splendide venature, gli esclusivi pickup USA Select e, per i modelli con tastiera in palissandro, l'innovativo metodo di costruzione "channel-bound", in cui la tastiera è letteralmente intarsiata, inserendo i blocchi di palissandro nel manico, appositamente scolpito per accoglierli. La serie Pawnshop si arricchisce invece di due coloratissime chitarre, il cui concetto è "come avrebbero potuto essere ma non sono mai state costruite". Si tratta della nuova Settanta Stratocaster Deluxe, caratterizzata dall'inedita configurazione di pickup humbucker al ponte e single-coil Telecaster al manico, e dell'asimmetrica Super-Sonic, dalle abbaglianti finiture glitterate. Fender rinnova la linea Classic, che propone fedeli riedizioni dei grandi strumenti classici della famiglia Fender, oggi ancor più preziose, grazie alle nuovissime finiture alla nitrocellulosa (che vanno a completare quella ricerca del dettaglio originale che da sempre ha caratterizzato questa serie) e agli astucci rigidi vintage. Mentre la serie Standard si arricchisce di strumenti dotati di uno splendido top in acero fiammato, la serie Artist Signature aggiunge due modelli, la Richie Kotzen Telecaster e la Richie Blackmore Tribute Stratocaster; la prima è il modello firmato da uno dei più celebri virtuosi degli anni Novanta, Richie Kotzen appunto, chitarrista di band come Poison e Mr Big, ed è dotata di pickup Di Marzio con selettore a tre posizioni e selettore rotativo per accoppiare i pickup in serie, e tastiera con raggio di curvatura da 12", per un action "da corsa". La Richie Blackmore Tribute Stratocaster rende omaggio al chitarrista dei Deep Purple e dei Rainbow. È uno strumento realizzato in edizione limitata dal Fender Custom Shop, che replica fedelmente la celebre chitarra del 1968 con cui Richie compose e registrò il riff di Smoke On The Water. Info: M.Casale Bauer - [www.fender.com/it](http://www.fender.com/it)



## BLADE MAURIZIO SOLIERI SIGNATURE

Tra i chitarristi italiani che si sono meritati uno strumento signature da parte di un costruttore straniero c'è ora anche Maurizio Solieri. È stata la svizzera Blade a intitolare allo storico chitarrista di Vasco una signature derivata dal noto modello Texas Pro, costruita su specifiche di Solieri. Si tratta di una chitarra granitica, irruente, grintosa dedicata ai rocker. Lo strumento è disponibile in due versioni: Standard (nella foto) e Custom Relic. La versione standard è equipaggiata con mascherina in ottone relic, ponte tremolo relic, humbucker Zebra MS Blade e due single coil MS Blade.

La versione Custom Relic offre in più una finitura relic su corpo e manico (a opera del liutaio Fabrizio Paoletti), meccaniche autobloccanti Schaller M6, humbucker Seymour Duncan Zebra '59 e single coil Fender Texas special. Entrambe le chitarre sono

disponibili nelle due finiture Vintage Luster Black e Vintage Luster Sunburst.

Info: Frenexport  
[www.frenexport.it](http://www.frenexport.it)



Washburn  
GUITARS

NUNO

Randall  
AMPLIFIERS

BETTENCOURT



*"La testata NB KING 100 ha un suono micidiale, robusto come un cavallo da tiro: un canale pulito, un canale distorto e un canale boost per gli assolo, ciascuno con il proprio controllo di volume e di drive, perché quando è ora di scatenarsi... devi essere sentito forte e chiaro."*

Nuno Bettencourt

**NUNO BETTENCOURT SIGNATURE:**

**SEGUI LA VIA GIUSTA SU**

**WWW.MASTER-MUSIC.IT**

MASTER  
MUSIC s.r.l.  
*la musica che c'è in te*

## FRANK ZAPPA ROXY SG

La grandezza di Frank Zappa sia nella produzione in studio che nelle performance live è ormai nota a tutti. Il periodo più apprezzato delle sue esibizioni dal vivo è stato quello con le sue Mothers a partire dal mitico concerto al Roxy Theatre di Hollywood nel dicembre del 1973 (documentato nell'album *Roxy & Elsewhere* e nei successivi DVD pubblicati); questo periodo viene considerato come il migliore dal punto di vista strettamente chitarristico. La Gibson SG Special modificata che Zappa usò in quei concerti è un'icona chitarristica dei suoi fan, così Gibson USA ha ricreato quella storica SG dandogli il nome di "Roxy". La SG Special usata in origine da Zappa era un modello dei primi anni Sessanta dotato di manico veloce e dal profilo sottile, nonché di battipenna ridotto come era uso all'epoca, e avrebbe dovuto avere originariamente pickup P-90. Il circuito elettronico e i pickup sullo strumento riproducono le modifiche fatte da Zappa sul suo strumento, mentre i controlli includono il tradizionale selettore a tre vie con volume e tono indipendenti per ciascun pickup. Se si vuole, la Frank Zappa "Roxy" SG funziona esattamente come una riedizione vintage SG, ma azionando uno dei due piccoli switch presenti sullo strumento, si splittano i due avvolgimenti degli humbucker scoperti, oppure si mettono in controfase i pickup, così da entrare nello strano mondo timbrico di Zappa (grazie anche al vibrato Maestro vibrola). Manico, paletta e finitura ciliegia in nitrocellulosa caratteristici del modello originale completano la Frank Zappa "Roxy" SG. Il corpo è infatti costruito in mogano massello così come il manico che misura 0.775" al primo tasto e 0.910" al dodicesimo, per il massimo comfort. La tastiera è in palissandro con segnatasti a punto e 22 tasti jumbo. Come nella SG di Zappa, il manico è in finitura mogano naturale e la paletta bianca. Ogni chitarra Frank Zappa "Roxy" SG è stata realizzata con la collaborazione della famiglia Zappa e Dweezil Zappa, viene venduta in una custodia rigida nera Gibson e include un cd di Zappa CD, manuale di istruzioni e di manutenzione, nonché garanzia Gibson. Info: Gibson - [www.gibson.com](http://www.gibson.com)



## SOUNDBLOX® 2 ORBITAL MODULATOR

Soundblox 2 Orbital Modulator è un pedale multieffetto flessibile, molto compatto e resistente in grado di generare effetti dinamici di phaser, flanger, chorus, e tremolo di grande precisione. Questo potente pedale comprende dodici tipi di effetto, nove parametri regolabili oltre al controllo interno o esterno della modulazione. Orbital Modulator è estremamente potente perché offre infinite possibilità di modulazione, inclusi chorus multipli, flanger strettissimi, emulazione di rotary speaker, phaser a notch variabile e altri effetti complessi. I nove controlli disponibili sono Depth, Feedback, Delay, Frequency, Volume, LoRetain, Tremolo, Mix e Speed. La modulazione interna viene fornita da un LFO a onda sinusoidale e quadra oltre che da un Envelope Followers bidirezionale. Il controllo esterno avviene tramite pedale Midi, pedale Source Audio Dual Expression o controllo a sensore Hot Hand proprietario Source Audio. Orbital Modulator dispone di due preset in cui salvare le proprie configurazioni di effetto richiamabili via foot switch. Il pedale ha Bypass selezionabile tra True Bypass e Buffered Bypass ed è fornito con alimentatore a 9V DC.

Info: Reference Laboratory - [www.referencelaboratory.com](http://www.referencelaboratory.com)



# FIM FIERA INTERNAZIONALE DELLA MUSICA

25 | 26 maggio 2013

IPPODROMO DEI FIORI | VILLANOVA D'ALBENGA



Seguici su:



[www.fimfiera.it](http://www.fimfiera.it)

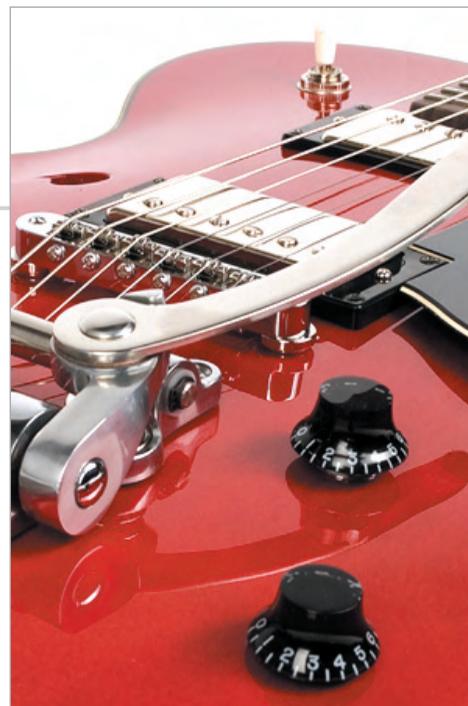
Organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale L'Alveare • Con il Patrocinio di:



## GODIN MONTREAL PREMIERE

La nuova Godin Montreal Premiere è una elettrica semi-hollow dalla linea sottile dedicata agli amanti delle semiacustiche di prestigio. Si tratta di un modello Signature dal timbro versatile rivolto ai chitarristi rock, blues e jazz. Ha top in ciliegio canadese laminato, manico in mogano, tastiera in palissandro, fondo e fasce in abete itagliato. Il ponte utilizzato per lo strumento è GraphTech ResoMax, mentre due sono i pickup Custom Godin humbucker. Controlli disponibili: volume, tono e selettore a tre posizioni. Il raggio di curvatura della tastiera è di 12", con scala corta di 24.84" (630 mm). La Montreal Premiere è disponibile anche con tremolo Bigsby in finitura Trans Red high-gloss. Altri colori: Natural, Sunburst e Trans Black sempre high-gloss.

Info: Music Gallery - [www.musicgallery.it](http://www.musicgallery.it)

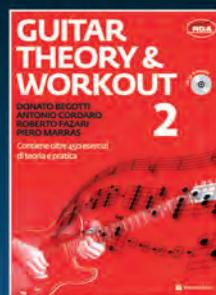


## NORD DRUM 2 E NORD PAD

Clavia ha presentato la seconda versione del modulo di timbri percussivi a sei canali Nord Drum 2 che unisce la possibilità di suonare in tempo reale ritmi percussivi e creare propri timbri attraverso un sintetizzatore interno. Il motore timbrico di Nord Drum 2 è in tecnologia modeling e prevede Resonance, sintesi sottrattiva ed FM oltre a una sezione Noise con filtri passa-alto, passa-basso e passa-banda. Il modulo offre una gestione dinamica molto estesa e su ciascuno dei sei canali può essere impostata la corretta sample rate in modo da ridurre effetti "crush" o distorsioni

non-lineari. Lo strumento dispone di sei ingressi trigger generici che possono essere usati per controller a pad o microfoni esterni che generano trigger. Nord Drum 2 riceve informazioni MIDI, il che lo rende pilotabile contemporaneamente su entrambi i livelli trigger e Midi. Clavia ha reso disponibile un proprio controller a pad per la gestione del suo modulo timbrico. Si chiama Nord Pad ed è un compatto e reattivo multi-pad collegabile al Nord Drum 2 con un singolo cavo Ethernet. Il modulo timbrico può gestire separatamente un kick trigger esterno.

Info: Mogar Music - [www.mogarmusic.it](http://www.mogarmusic.it)



## BASSI FENDER AMERICAN VINTAGE

**D**opo le chitarre elettriche, quest'anno è il momento dei bassi in riedizione vintage, non più riedizioni generiche di strumenti che riassumono le caratteristiche di un decennio di storia Fender, bensì fedeli riproduzioni nei minimi dettagli, di strumenti specifici di un certo anno. Si tratta di strumenti che hanno segnato un periodo storico specifico, come nel caso dei nuovi '58 P-Bass®, '63 P-Bass®, '64 Jazz Bass® e '74 Jazz Bass®, ciascuno con pickup progettati specificatamente, come magneti e numero di avvolgimenti, per replicare fedelmente le caratteristiche degli strumenti di quell'anno.

Nella serie Pawnshop arrivano invece il Mustang Bass e Bass VI; entrambi gli strumenti, grazie alla confortevole scala corta da 30", si prestano a molteplici utilizzi e possono essere presi in considerazione non solo da bassisti alla ricerca di sonorità particolari, ma anche da chitarristi alla ricerca di un basso facile e comodo da suonare.

Info: M.Casale Bauer - [www.fender.it](http://www.fender.it)



## DUNLOP MINI FUZZ FACE

La linea Fuzz Face Mini Distortion di Dunlop ripropone il timbro dei leggendari Fuzz Face in versione più piccola e pratica con l'aggiunta di alcune novità: un led luminoso che ne indica lo stato, un jack per collegare un alimentatore AC e un comodo sportello per accedere alla batteria. Tutti e tre i pedali sono true bypass. Il Fuzz Face FFM1 Silicon Mini Distortion (nella foto) deriva le sue specifiche da un distorsore Fuzz Face del 1970, apprezzato per la sua brillantezza e per il suono Fuzz Face aggressivo tipico dei transistor al silicio BC108. Il Fuzz Face FFM2 Germanium Mini Distortion deriva da un Fuzz Face anni '66-'68 (epoca pre-silicio), famoso per toni fuzz caldi e vintage tipici dei transistor al germanio leggermente sfalsati. Il Fuzz Face FFM3 Jimi Hendrix Mini Distortion ha lo stesso circuito del JHF1 in un alloggiamento più piccolo e produce lo stesso timbro corposo e fluido reso famoso da Hendrix, in dimensioni più pratiche.

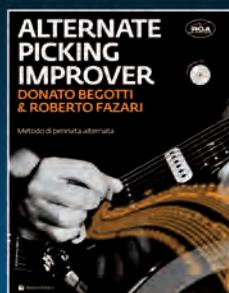
Info: Eko Music Group - [www.ekomusicgroup.com](http://www.ekomusicgroup.com)



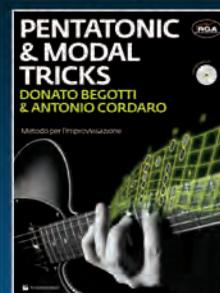
**CHITARRISTA DA ZERO 1**  
D. BEGOTTI - R. FAZARI  
MB195 - CON DVD - Pagg. 56 - € 16,90



**CHITARRISTA DA ZERO 2**  
D. BEGOTTI - R. FAZARI  
MB250 - CON DVD - Pagg. 72 - € 16,90



**ALTERNATE PICKING IMPROVER**  
D. BEGOTTI - R. FAZARI  
MB126 - CON CD - Pagg. 40 - € 14,90



**PENTATONIC & MODAL TRICKS**  
D. BEGOTTI - A. CORDARO  
MB215 - CON CD - Pagg. 80 - € 17,90



**EXTREME METAL GROOVES**  
D. BEGOTTI - A. TUVO  
MB275 - CON CD - Pagg. 40 - € 14,90

## JAZZ GUITAR IMPROVISATION

128 pagine con cd audio fanno di questa pubblicazione un vero e proprio corso d'improvvisazione jazz per chitarra, frutto dell'esperienza maturata da Filadelfo Castro in 15 anni di insegnamento. Scritto in collaborazione con Donato Begotti, il metodo è utile sia ai chitarristi jazz, sia a quelli specializzati in stili musicali differenti, per ottenere padronanza dell'improvvisazione, conoscenza dell'armonia, consapevole creatività, evoluto orecchio relativo, abilità tecnica, padronanza della tastiera. Per improvvisare nello stile dei grandi jazzisti (Pat Metheny, George Benson, Miles Davis, Django Reinhardt, Charlie Parker...) su basi arrangiate e registrate come un vero e proprio disco. Nel Cd suonano: Alberto Bollati, Paolo Costa, Marco Detto, Gian Andrea Guerra, Andrea Nocera, Stefano Mariani, Daniele Sala, Pierluigi Salvadeo, Piero Salvatori, Matteo del Soldà, Serafino Tesesi, Eugenio Ventimiglia.  
Info: Volontè & Co.  
[www.volonte-co.com](http://www.volonte-co.com)



## METODO PER ARMONICA CROMATICA

Un metodo con DVD allegato che introduce e approfondisce uno degli strumenti più semplici e suggestivi, l'armonica a bocca. Scritto da Max De Aloe, uno degli armonicisti jazz più attivi sulla scena europea, questa pubblicazione è il frutto di oltre vent'anni di studio personale, di insegnamento nei confronti di molti allievi e di collaborazioni musicali con musicisti tra i più disparati. Il metodo affronta subito gli elementi di base dell'armonica cromatica e propone partiture per i primi esercizi sull'ottava centrale, su cui applicare anche gli studi sul timbro. Prosegue con l'ottava alta (terza ottava) e il registro, per poi passare alle prime tonalità dell'armonica cromatica (Re e Sib maggiore, La e Mib maggiore). Avanzando con la pratica si passa alle scale e alle altre tonalità, per finire con gli esercizi sugli arpeggi degli accordi principali. Il testo riporta una discografia selezionata di cd a tema.  
Info: Volontè e Co  
[info@volonte-co.com](mailto:info@volonte-co.com)



## SCHOTT SAXOPHONE LOUNGE LATIN STANDARDS

Una raccolta di 14 canzoni tra le più passionali del latino-america, curata da Dirko Juchem e rivolta ai saxofonisti amanti di questo genere. La musica latinoamericana, le cui sfaccettature sono ben più variopinte di quanto si immagini, è normalmente associata al ritmo, mentre le canzoni più famose hanno spesso una componente soft con melodie facili da cantare e testi emozionanti. Dirko Juchem ha collezionato questo greatest latin hits facili da suonare, ma con arrangiamenti più complessi, in cui divertirsi con il sax alto (disponibile anche per sax tenore). Tutti i brani presenti sul cd sono stati registrati dall'autore: "One Note Samba", "Volare", "Libertango", "Samba de Orfeu", "Don't You Worry About A Thing", "Desafinado", "Copacabana", "Girl From Ipanema", "Besame Mucho", "Guantanamera e altri.  
Info: Schott  
[www.mds-partner.com](http://www.mds-partner.com)



## ESPLORANDO IL REGISTRO SUPERIORE DELLA TROMBA

Si tratta di un metodo sistematico per il trombettista moderno, con una sezione teorica, esercizi progressivi e schema dettagliato della diteggiatura del registro superiore. Compositori e arrangiatori richiedono al trombettista di oggi di suonare in un registro sempre più alto. Esplorando il registro superiore della tromba di Jay D. Zorn è un contributo prezioso in questa direzione. Studiare da subito il registro superiore permette di affrontare meglio quelli medio e basso, in virtù del bilanciamento che l'esecutore conseguirà in tutta l'estensione dello strumento. Tra gli argomenti trattati nel libro: uno studio sulla postura e sulla respirazione; un'analisi delle diverse componenti dello strumento e della loro incidenza sulla performance finale; i consigli pratici per la scelta dello strumento; un eserciziaro di difficoltà progressiva; lo schema completo della diteggiatura del registro superiore.  
Info: Edizioni Curci  
[www.edizionicurci.it](http://www.edizionicurci.it)





# Fortezza Firmafede SARZANA (SP) ITALY maggio 2013

**Giovedì 23** ORE 21

VINCENZO ZITELLO (ITA)  
TONY MCMANUS (UK)

BOB BROZMAN presenta "IRISH SESSIONS"  
con John McSherry, Donal O'Connor,  
Daniel Shane Thomas (IRELAND-USA)

**Sabato 25** ORE 21

GIACOMO LARICCIA (ITA)  
CARLO FAIELLO & PARANZA VESUVIANA (ITA)  
SOLORAZAF (AFRICA) & ANDREA BOZZETTO (ITA)

presentano: "A Musical Tribute to Mama Africa"  
con Oum, Gabin Dabirè, Sanjay Kansabanik,  
Souleymane Dembelé (AFRICA-INDIA)

FINAZ (ITA)

TRIO FERNANDEZ (ITA) presenta:  
"Piccola Orchestra Bandabardò" con Finaz,  
Erriquez, Ramon, special guest: Bob Brozman (USA)

**Venerdì 24** ORE 21

CRAIG THATCHER & NYKE VAN WYK (USA)  
CLIVE CARROLL (UK)  
MARCUS EATON & KITCH MEMBERY (USA/AU)  
KELLY JOE PHELPS (USA)

"ITALIAN BLUEGRASS ALL STARS" con  
Danilo Cartia, Massimo Gatti, Leo Di Giacomo,  
Anchise Bolchi, Icaro Gatti & special guests

**Domenica 26** ORE 11-19

MATTEO CRUGNOLA (ITA)  
DANIELE LI BASSI (ITA)  
JOE CHIARELLO (ITA)  
"LADIES & GUITARS" con Joan Thiele,  
Milena Piazzoli, Valeria Caputo, Kiana Luna  
CHRIS PROCTOR (USA)  
CRAIG THATCHER & NYKE VAN WYK (USA)  
PAOLO SCHIANCHI (ITA)  
JUAN LORENZO TRIO (ITA) presenta:  
"Flamenco De Concierto"

**MERC 22-GIOV 23-VEN 24**

Corsi di formazione

LIUTERIA-DIDATTICA PER CHITARRA-UKULELE  
maestr: M° KEVIN RYAN (Usa) M° RICHARD HOOVER (Usa) DAVIDE  
MASTRANGELO (Ita) TONY MCMANUS (UK) CLIVE CARROLL (UK)  
BOB BROZMAN (Usa) LORENZO VIGNANDO "UKULOLLO" (Ita)

**GIOV 23 ore 19**

"NEW SOUNDS OF ACOUSTIC MUSIC"  
premio Carisch 2013 - concorso per emergenti

**VEN 24-SAB 25-DOM 26**

ore 11-19 Ingresso libero

Esposizione di liuteria, import,  
vintage, accessori, editoria, cd, dvd,  
vinili e collezionismo

**SABATO 25 MAGGIO ORE 21**

Premio Città di Sarzana - Regione Liguria

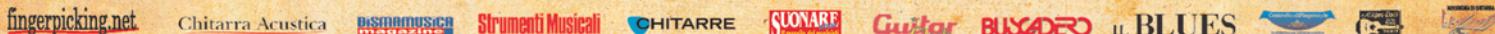
**"CORDE & VOCI PER DIALOGO & DIRITTI"**  
assegnato alla memoria di  
**MIRIAM ZENZILE MAKEBA**

Conferenze - Seminari - Concerti - Demo - Eventi  
Concerti nel centro storico di Sarzana

prevendite: www.happyticket.it - ARMADILLO CLUB info: 0187 626993 e-mail: info@armadilloclub.org  
Concerti: giov23-ven24-sab25 € 20, ridotti € 16+abbonamento 3 sere (giov-ven-sab - posti riservati) € 50



[www.acousticguitarmeeting.net](http://www.acousticguitarmeeting.net) - [www.armadilloclub.org](http://www.armadilloclub.org)



# TAKLA IMPROVISING

## Piccoli improvvisatori crescono

**N**ei tagli che le famiglie italiane sono costrette a operare in questi momenti di difficoltà economica, una delle poche voci di spesa meno intaccate è quella legata alle attività dei propri figli. E così, tra un corso di scacchi e un'attività sportiva, molti genitori iscrivono i loro piccoli anche ad attività musicali di varia natura. Sono molte le offerte di corsi annuali o laboratori stagionali rivolte ai più piccoli, alcune delle quali veramente interessanti e coinvolgenti. Una di queste fa capo all'associazione culturale Takla Improvising Group di Milano, che basa la sua attività sulla pratica dell'improvvisazione nella musica, nella danza, nel teatro e nelle arti visive. Diretta dalla danzatrice Cristina Negro e dal musicista Filippo Monico, Takla organizza concerti, rassegne e manifestazioni sull'arte dell'improvvisazione. A Cristina Negro abbiamo chiesto però di raccontarci qualcosa del progetto didattico "Piccole Meraviglie" rivolto ai "piccoli improvvisatori".

**BB** - Sono tante le scuole che offrono laboratori e corsi di musica per i bambini. Voi però fate qualcosa di speciale...

**Negro** - Takla è nata nel 1998 grazie a un gruppo di musicisti attivi nell'ala della musica molto radicale tra cui Giancarlo

Locatelli, Fabio Martini, Filippo Monico, Massimo Falascone e altri, con lo scopo di promuovere l'arte dell'improvvisazione nella musica. Quando li ho conosciuti, nel 2000, ho proposto loro di integrare il lavoro sulla musica con il linguaggio della



danza e, dopo i primi tentativi insieme, la cosa è proseguita affondando il discorso nella relazione tra il suono e il corpo. Coi bambini abbiamo sempre lavorato dal punto di vista formativo, anche perché io in particolare ho un diploma di stato francese per l'abilitazione all'insegnamento del movimento e del ritmo con i bambini, sviluppato studiando il metodo Dalcroze che insegna appunto ai bambini ad apprendere la musica attraverso il loro corpo. Nel 2009 abbiamo conosciuto

ad Amsterdam un gruppo di improvvisatori Olandesi e Giapponesi che avevano costituito un collettivo, di cui fa parte la danzatrice e coreografa Katie Duck. Volendo ampliare il pubblico di nicchia attirato dall'improvvisazione radicale, loro avevano deciso di organizzare degli eventi in orari e giorni diversi più accoglienti per le famiglie e la cosa aveva funzionato molto. Il nostro progetto che si chiama "Piccole meraviglie" è la versione made in Italy del progetto Wonderland ela-



borato dal collettivo di Amsterdam, dove sostanzialmente le musiche, i vari strumentisti e i danzatori che operano quando c'è un pubblico di bambini davanti non sono diversi rispetto a quando c'è un pubblico adulto. Credo infatti che sia un falso mito quello di pensare che esistano musiche e spettacoli per i bambini e per gli adulti, perché i bambini sono in grado di ascoltare cose che gli adulti ascoltano e sono anche in grado di coglierne degli aspetti che a noi grandi sfuggono. Il progetto Piccole Meraviglie è diviso in due rami, progetto performativo e progetto formativo di laboratori, che stiamo proponendo a scuole, privati, teatri e centri culturali e rivolti anche agli adulti. Da quest'anno abbiamo deciso di inserire anche la voce, oltre alle percussioni e agli strumenti a fiato e vedremo che risultati darà. Abbiamo istituito anche un laboratorio molto creativo pensato per costruire insieme ai bambini piccoli strumenti con materiali di riciclo, oggetti sonori che possano venire utilizzati durante Piccole Meraviglie.

**BB** - *Ma che tipo di esperienza fanno i bambini?*

**Negro** - Il nostro progetto prevede non solo che il bambino fruisca di improvvisazione pu-

ra, ma che ne possa fare esperienza pratica perché noi lo facciamo entrare fisicamente nel nostro spettacolo, rispettando le sue idee e facendolo diventare un altro performer. Così il bambino vive un momento di grande emotività ed emozione, gli viene restituita una grande fiducia perché può essere artista. C'è bisogno del suo intuito e della sua disponibilità. Può scegliere se suonare o danzare con strumenti che gli vengono dati potendo passare da un linguaggio all'altro. Il tutto in una anarchia organizzata, perché più lasci i bambini a loro stessi e più riescono a organizzarsi senza farsi male, comprendendo da sé i limiti. Ci è capitato di dover gestire fino a un centinaio di bambini e anche sui grandi numeri il gruppo si autoregola.

**BB** - *I musicisti che si dedicano alla formazione dei bambini sono degli improvvisatori radicali. La cosa curiosa è che in questo contesto possono essere liberi essi stessi di esprimersi giocosamente, cosa che non sempre viene accettata in concerto dal pubblico adulto e dai loro colleghi musicisti più tradizionalisti.*

**Negro** - Il mio maestro Dominique Dupuy parla spesso di "ascendere all'infanzia", di elevarsi a quel livello. I bambini sono il pubblico migliore per

poter capire in profondità quello che l'improvvisazione porta con sé, compreso il rischio di giocare il tutto per tutto e di fare una scelta. Questo gioco e divertimento del musicista viene subito colto dal bambino.

**BB** - *Molti musicisti improvvisatori sono partiti da un percorso di apprendimento di tipo tradizionale, liberandosene poi in una fase successiva. Quando insegnano ai bambini fanno fare loro un percorso inverso, cioè li formano partendo da un percorso di assoluta libertà a cui forse un giorno seguirà una fase di apprendimento strutturato della musica o della danza, come discipline. Non si può prevedere però quando e se avverrà questo passaggio...*

**Negro** - lo credo sia importante che il bambino lavori sull'imitazione orale ed emotiva il più lungamente possibile, che entri in empatia con uno strumento o più di uno strumento almeno fino ai sei/sette anni, provando a cambiare senza dover prendere una decisione; in maniera il più possibile ludica e spontanea e senza troppa fatica metodologica e di studio. Nelle culture africane e orientali si danza e si suona in tutti i riti più importanti del villaggio apprendendo la tecnica dai più grandi, per imitazione. In questo modo il momento di passaggio all'apprendimento dello strumento è diverso per ogni bambino. Per me è sufficiente che i bambini che partecipano alle Piccole Meraviglie si portino con sé il ricordo di una bella esperienza libera con la musica e con la danza, anche se non condurrà necessariamente all'apprendimento di uno strumento. Ma attenzione: i musicisti che il bambino ascolta a un nostro evento non sono privi di

tecnica. Anzi, ne hanno così tanta da potersene liberare.

**BB** - *Di solito nel rapporto tradizionale tra maestro e allievo c'è la stessa distanza che c'è tra un musicista sul palco e il suo pubblico. È su questa distanza che il bambino misura l'essere musicista, con l'obiettivo di poterlo diventare solo aspirando all'eccellenza. Il vostro percorso invece insegna al bambino che si può essere musicisti liberando le proprie capacità creative. Sarebbe interessante monitorare che tipo di musicisti potranno venire fuori da un percorso di apprendimento iniziato in questo modo; osservare il percorso di crescita musicale di tutti i bambini che hanno partecipato ai vostri eventi.*

**Negro** - Non siamo ancora arrivati a questa fase. Per ora abbiamo lavorato molto insieme a pedagogisti e psicologi per affrontare per esempio questioni legate allo spazio, alla scelta degli strumenti, al passaggio delicato di quando il bambino è seduto sul posto e deve entrare in scena, ma è molto interessante quello che dici...

**BB** - *Il vostro progetto riflette un contesto cambiato, critico nei confronti della didattica tradizionale. La gente è pronta ad affrontare un modo nuovo di approcciare alla musica, divertente, libero e senza aspirazioni necessariamente professionali.*

**Negro** - Che qualcosa si stia muovendo lo si capisce dal riscontro che abbiamo. Siamo anche stati contattati da alcuni docenti del Conservatorio che considerano il nostro lavoro capace di allargare nuovi orizzonti, capovolgendo il solito approccio didattico, di cui loro stessi sono stanchi.



**ESISTE UN SOLO MODO  
PER GARANTIRVI LA LETTURA DELLA VOSTRA RIVISTA**

**INSOUND**  
2.0

**ABBONARSI!**



**POTETE ACQUISTARE  
L'ABBONAMENTO DIRETTAMENTE SUL SITO**

**www.auditoriumedizioni.it**

# HAI PAURA DEL MICROFONO?



**PROVA**  
**MIC CHECK!**



*MIC CHECK è l'unica salvietta detergente igienizzante professionale per microfoni, confezionata singolarmente in bustine, che non danneggia né la tua voce né il tuo microfono mentre annienta cattivi odori e germi!*



*MIC CHECK risolve i tre principali problemi legati all'uso di un microfono:*

- 1. Elimina i cattivi odori, lasciando una gradevole fragranza alla menta*
- 2. Rimuove qualsiasi residuo*
- 3. Uccide il 99,9% dei germi*



**MASTER**  
**MUSIC** s.r.l.  
*la musica che c'è in te*  
[www.master-music.it](http://www.master-music.it)

# MUSIKMESSE 2013 COM'È ANDATA?

Leonardo Chiara

## Espositori in calo, visitatori in crescita

*M*esse Frankfurt ha comunicato i dati conclusivi della più importante fiera degli strumenti musicali d'Europa, la Musikmesse, che si è tenuta a Francoforte dal 10 al 13 aprile scorsi. Il dato messo in evidenza è quello riguardante il numero dei visitatori, 113.000, in crescita rispetto allo scorso anno, comprensiva anche dei partecipanti al Prolight+Sound, fiera professionale che si svolge da molti anni in contemporanea con Musikmesse. Il comunicato, invece, non fornisce il dato riguardante il numero degli espositori, che però sappiamo essere in calo e per ragioni certamente non dipendenti dagli organizzatori e dovute invece alle difficoltà del mercato europeo nel suo complesso.



Pratica comune degli organizzatori di fiere rivolte agli operatori del settore, è cercare di recuperare il denaro perduto dalle defezioni degli espositori aprendo al pubblico. Così ha fatto la stessa Musikmesse aprendo ai visitatori non professionali una mezza giornata in più rispetto alla singola prevista nelle ultime edizioni. Chi ha avuto occasione di visitare la fiera di Francoforte negli anni passati, ha potuto constatare di persona il clima un poco dimesso di questa edizione. Tutt'altra aria, invece, si respirava al Prolight+Sound, dove i prodotti e le innovazioni tecnologiche esibite facevano riferimento ad applicazioni nuove e, guarda caso, anche molto distanti dal ristretto mondo dello spettacolo tradizionale.

Musikmesse ha confermato una serie di eventi strettamente legate al mercato tedesco (premi, riconoscimenti e iniziative di promozione del fare musica). Uno dei fiori all'occhiello della fiera è senza dubbio Music4Kids, installazione di strumenti musicali costruiti per il divertimento dei bambini, mentre alcuni dei ragazzi più grandi hanno potuto partecipare alla finale del contest School Jam, che elegge la migliore band scolastica tedesca. Un po' sottotono l'edizione 2013 del MIPA, iniziativa con la quale un centinaio di testate giornalistiche di tutto il mondo premiano i migliori strumenti dell'anno. All'ingresso della Sala Europa non erano nemmeno più riportati i logos delle testate (drasticamente diminuite a causa della crisi del settore o inevitabile caduta di interesse dei media per questa ennesima edizione del MIPA?). Dal punto di vista degli espositori, dunque, c'è stato un calo

In apertura, robot-bassista si esibisce sul palco della Musikmesse. A destra, combo per chitarra DV Mark Jazz Cube ed elettrica Collings Custom.

di presenze evidente e così gli organizzatori hanno dovuto mischiare le carte (riorganizzare qualche padiglione) per ridurre al minimo l'impatto visivo delle assenze. Lo abbiamo già scritto in altre occasioni: la contrazione di una fiera non deve essere considerata un insuccesso nel momento in cui tutto il settore che essa rappresenta è in crisi. La Fiera di Francoforte si è comunque adoperata per garantire una manifestazione attraente per il pubblico e accogliente per gli operatori professionali.

E gli italiani? Parlando con i nostri espositori abbiamo avuto la conferma di quanto scritto nell'editoriale dello scorso numero di BigBox ("Dal mercato globale al mercato nazionale") e cioè che mentre i nostri produttori puntano ormai sull'export, tanto da rischiare l'abbandono dell'asfittico mercato interno, i distributori italiani hanno sempre minori strumenti per vendere i prodotti stranieri nel nostro Paese. Una riflessione comune su come agire per ridurre l'ulteriore calo previsto per quest'anno sul mercato degli strumenti musicali andrà pur fatta.

Per quanto riguarda i prodotti esposti, è stato difficile ritrovare il clima di anteprema che si respirava al Winter Namm di Los Angeles. Tuttavia anche a Francoforte sono state presentate un certo numero di novità, pur se con meno enfasi di quanta ce ne sia nelle pompose presentazioni statunitensi. Ecco nelle pagine che seguono alcune di queste news fotografate per voi.



# BIGBOX ▶REPORTAGE

Da destra in senso orario, Mr. Robert Godin imbraccia una elettrica Godin Performance Session Custom; acustiche Faith made in England; testata Dario Deidda Signature esposta presso lo stand Cocco; stomp box Carl Martin.

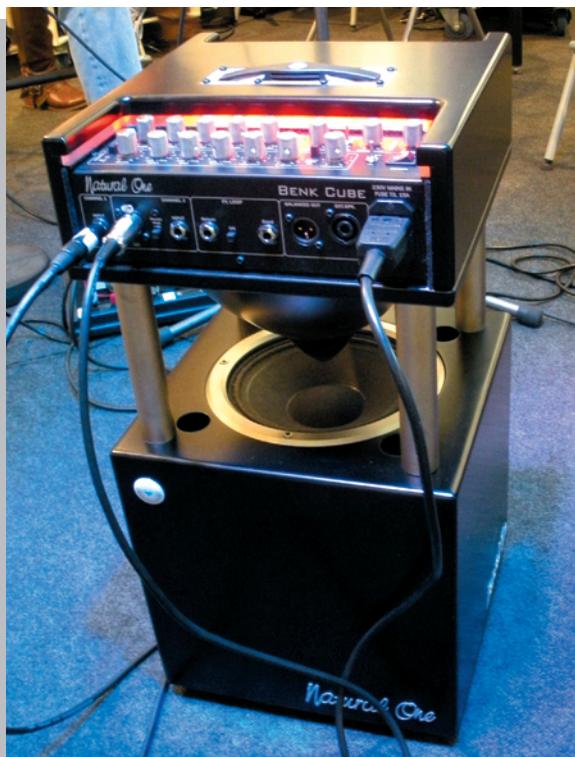




Dall'alto in senso orario, Gibson Les Paul con sistema di accordatura automatico Min-E Tune; basso elettrico Ibanez BTB a sette corde; isobox Montarbo; basso elettrico a scala ridotta dell'italiana liuteria 3G; pickup alla buca wireless Shadow PanaFlex.

# BIGBOX ▶REPORTAGE

Da sinistra in senso orario,  
un innovativo amplificatore  
per chitarra acustica NaturalOne  
Benk Cube; le cuffie di KRK (ora  
Gibson Audio Pro) e quelle di  
ReLoop (RHP-30); la serie di  
chitarre e bassi Marvel di Peavey;  
Squier Tele accanto al nuovo ampli  
Fender Mustang V.2;





Dall'alto in senso orario, nuove keyboard: synth Korg MS20 Mini; Korg Kross music workstation; Clavia NordLead4; stage piano Kurzweil Artis; keyboard controller Viscount Physis Piano K4.

# BIGBOX ▶REPORTAGE

Da destra in senso orario,  
pianoforte a coda Yamaha serie CX  
con sistema Silent SH; rullanti Pure  
Stroke della linea Natal; diffusori live  
Presonus AI Series; Nord Drum2 e Nord  
Pad.





Dall'alto in senso orario, Diffusori audio Sennheiser LSP500 Pro; manichino porta case Gewa; due importanti costruttori italiani di strumenti a fiato: Ripamonti e Rampone & Cazzani; i coloratissimi cajon Volt

**BIGBOX**  
▶ GRANDI FIRME

# MAX GAZZÈ

## Suoni e parole in chiave surreale

Piero Chianura

**N**oto al grande pubblico come cantante e ai suoi colleghi musicisti più distratti come bassista autore di canzoni, Max Gazzè è un musicista dotato di una vena sperimentale non sempre valorizzata dalla sua produzione discografica. Eppure tra le melodie e gli arrangiamenti di molti suoi brani celebri si intravede un gusto per la ricerca timbrica e compositiva che meriterebbe ancor più spazio e libertà.

**BB** - Trovo che il successo Sanremese sia arrivato con un brano, "Sotto Casa", che in definitiva rappresenta molto bene il tuo modo di scrivere canzoni... con quel tempo in levare che troviamo spesso nei tuoi dischi.

**Gazzè** - Rappresenta un aspetto del mio modo di fare musica che mette insieme argomenti particolari e melodie orecchiabili con un vena molto ironica. Entrambi i pezzi presentati a Sanremo erano degli up-tempo, che caratterizzano da anni il mio modo di comporre, da "Una musica può fare" allo stesso "Timido Ubriaco" ad "Annina". Anche pezzi che sembrano più seri, come "Il Solito Sesso" esprimono sempre una condizione surreale, con una narrazione teatrale.

**BB** - Come intervieni sulla scrittura dei testi di tuo fratello Francesco?

**Gazzè** - Non c'è proprio un modo fisso. Arriva prima lui con un testo oppure lavoro prima io su una musica e poi ci confrontiamo sul mondo di riferimento. Non c'è una regola e abbiamo

sempre trovato modalità diverse semplicemente vere, senza cadere nella premeditazione. Devo dire che per la prima volta per il nuovo disco (*Sotto Casa*, Virgin) ho lavorato fianco a fianco con Francesco, il quale è stato presente durante tutta la fase di scrittura dei pezzi, interagendo come non avevamo mai fatto prima.

**BB** - Come hai lavorato alla produzione di *Sotto Casa*?

**Gazzè** - Ho preprodotto il disco a casa mia, come sempre, sostituendo però le parti digitali con quelle eseguite dai musicisti della band. Per esempio ho inviato le parti di batteria campionata a Cristiano, che le ha risunate e rimandate per essere inserite nelle tracce.

**BB** - Come suona questo disco rispetto ai precedenti?

**Gazzè** - Il disco suona molto "vinilico", nel senso che abbiamo cercato di mantenere i suoni molto caldi e con un'esplorazione dinamica il più possibile estesa, senza le compressioni tipiche del cd. Abbiamo usato



molti processori e compressori analogici e abbiamo mixato il tutto con Gianluca Vaccaro su un vecchio mixer Trident allo studio Plastic di Roma.

**BB** - Il concerto live è il momento in cui si ricompongono le componenti umane e il musicista prende il sopravvento sulla tecnologia. Come hai pensato il live di quest'anno?

**Gazzè** - Il tour estivo di quest'anno ha un impianto scenografico un po' più complesso del solito. Il concerto è qualcosa di più coinvolgente dal punto di vista anche visivo. In ogni caso il vero valore aggiunto è l'alchimia che lega il gruppo da tanti anni. Se penso a nomi come Jovanotti o Vasco Rossi, d'altra parte, non posso fare a meno di pensare ai musicisti che li accompagnano da anni, ormai. Alla fine il sound che avrò dal vivo è quello preciso della band che mi segue da anni. Insieme riusciamo a decidere come riproporre le vecchie canzoni e riarrangiarle. Dal vivo ci sarà Cristiano Micalizzi alla batteria, Clemente Ferrari, che è stato il

mio direttore d'orchestra al Festival di Sanremo, a pianoforte e tastiere, Giorgio Baldi alla chitarra, Massimo Dedo che suona trombone, flicorno, ma anche la chitarra, e mi piace citare anche Puccio Panettieri che si alternerà con Cristiano alla batteria.

**BB** - Parliamo del tuo strumento, il basso elettrico...

**Gazzè** - Da anni uso tendenzialmente dei Fender. Ho un Jazz Bass realizzato dai liutai del Custom Shop americano, utilizzando materiali tipici degli anni Settanta. Con il basso mi piace usare molto il Cry Baby, il tipico wha che usava Jimi Hendrix ma in versione per basso elettrico. Poi uso una DI valvolare Avalon che va direttamente su una testata artigianale di Vincenzo Tabacco, realizzata su specifiche Fender Bassman, collegata a una cassa Ampeg anni Settanta con otto coni da 10", che tengo sdraiata sul palco orizzontalmente.

**BB** - Plettro, corde e cavi?

**Gazzè** - Uso cavi Vovox, corde Elixir scalatura 0,45, 0,75, 0,85 e 1,05 e dei plettri che fanno negli Stati Uniti che si chiamano Brain.

**BB** - Per la voce che microfono usi dal vivo?

**Gazzè** - Uso un Sennheiser e965 passato sempre nel pre-amplificatore Avalon, anche se quest'anno proverò a usare un Manley Voxbox, magari usando l'equalizzatore del primo e il compressore del secondo.

**BB** - A proposito della tua vocalità, hai mai avuto la necessità di lavorarci su in termini di impostazione vocale e tecnica di emissione?

Max Gazzè (foto: Barbara Oizmud). In apertura, Max Gazzè con un JazzBass "nastrato" (foto: Alessandro Tocco - Set).

**Gazzè** - Penso che sia stata l'esperienza e la costanza a insegnarmi a come gestire la voce, anche se non ho una tecnica vocale molto avanzata. Anzi ho una vocalità rozza e priva di tecniche specifiche. Ma pur non avendo una tecnica imposta riesco a urlare per due ore di concerto senza tregua. E parliamo di melodie spesso complicate, tra l'altro. Se penso a "Cara Valentina" o al "Solito Pezzo", mi rendo conto di quali sforzi faccia fare alle mie corde vocali.



**IL VERO TERRORE BRITISH!**  
**HAYDEN MINI MOFO**

Mini testata valvolare 15W - Canali selezionabili tramite footswitch in Mofo Boost - Attenuatore di potenza "Stealth" da 15W a 3 W Output per casse con coni a 8 e 16 Ohm - Input US/UK per chitarre con segnali in uscita più o meno deboli - Loop effetti Valvole finali 2x EL84 - Valvole Preamplicatrici 3x ECC83

design: Massimo Gallo | photo: Fabio Tanoni  
 stefyline.com



# ELIO E LE STORIE TESE

## Il divertimento è anche sul palco

Piero Chianura

*Il tour teatrale degli EELST, che ha anticipato di qualche mese l'uscita del nuovo disco, L'Album Biango, deve aver affaticato non poco la band milanese. Non solo per gli impegni extra a cui gli Elio si sottopongono sempre con generosità, ma per il livello di attenzione che ogni loro spettacolo impone dal punto di vista della performance musicale e teatrale. In termini strettamente musicali, pochi brani di EELST possono essere considerati "una passeggiata", il che rende un loro concerto senza dubbio divertente, per chi ascolta e per chi suona, ma anche particolarmente stressante.*



Non scrivo questo perché mi sia accorto di un calo di tensione o di qualche defaillance in occasione della data a cui ho avuto il piacere di assistere, al Palacreberg di Bergamo lo scorso 28 marzo, ma per la consapevolezza che una grande generosità può diventare talvolta estenuante. Poche altre band in Italia possono essere considerate musicalmente così dotate e al tempo stesso così esigenti con se stesse, fino a considerare ogni soundcheck una prova generale. Dopo tante interviste, per una volta mi sono fatto raccontare qualcosa di loro da qualcuno che li segue da vicino: concerto dopo concerto. Gianluca Cavallini, fonico di palco del tour, ci ha parlato delle scelte tecnico-artistiche del loro tour teatrale.

**BB** - Quali sono le caratteristiche del palco di EELST?

**Cavallini** - Da sempre, la prima regola è quella di permettere loro di suonare al meglio senza compromessi scenici. Per esempio, sul palco c'è una gabbia dove a un certo punto dello spettacolo si esibisce Mangoni, che avrebbe potuto essere posizionata un po' più avanti. Ma siccome avrebbe impedito la visuale tra Christian Meyer e i due tastieristi Rocco Tanica e Jantoman, si è scelto di tenerla più indietro. Quella di non impedire la visuale tra i musicisti è proprio una costante di EELST. Anche sui palchi più grandi, i musicisti tendono a non stare troppo lontani l'uno dall'altro. Anche il sistema di monitoraggio sul palco segue lo stesso principio. Diversamente da tantissimi altri palchi rock, il monitoraggio qui è ridotto al minimo perché prevede una compensazione dei suoni acustici. I bassisti di molte band

sono abituati ad avere in spia la batteria "a cannone", invece Faso non ce l'ha. Sta praticamente davanti alla batteria e solo in certi posti dove ci sono difficoltà acustiche oggettive si aggiunge il suono della batteria, ma lo strettamente necessario. Persino Elio tende a togliere strumenti dal monitor se non ne ha bisogno, cosa che per un cantante è veramente rara. Le posizioni dei musicisti in questo tour non sono cambiate rispetto agli altri. Ovviamente ci sono delle piccole novità tecniche come la scelta di un nuovo microfono o cose di questo tipo. Una delle novità del tour teatrale di quest'anno riguarda semmai l'impianto di diffusione in sala. Si tratta di un impianto JBL Vertec assemblato però in un modo particolare. I sub non sono JBL, ma sono Proel con finali Powersoft e processamento fatto su misura.

**BB** - Ci ha messo su le mani Mario Di Cola, già progettista per Proel e Powersoft?

**Cavallini** - Esatto! Trattandosi di un tour teatrale, c'è una scelta precisa nella quale i sub vengono montati in maniera diversa a seconda della situazione. I moduli sub sono piccoli e numerosi, il che permette di adattare lo schema di montaggio per adattarsi ai diversi teatri. In questo caso, per esempio, abbiamo un teatro largo e anche molto lungo, perciò bisogna preservare l'ascolto sul palco, i sub sono stati montati in modalità cardioide a pacchetti distribuiti, in modo che sulle prime file possiamo avere molte basse, ma non troppo invasive perché più distribuite. In altre situazioni abbiamo scelto la configurazione non cardioide,

altre volte la classica modalità Left e Right ecc... Sappiamo che la dispersività e la direttività dei sub non sono controllabili negli impianti tradizionali. L'unico modo per farlo è montarli e tararli in un certo modo.

Un'altra cosa che possiamo considerare una novità per questo tour è la dotazione di front fill abbondante, a basso profilo ma in buona quantità, in modo da coprire le prime file come si deve.

**BB** - Come lavorate sulle console di palco e di sala?

**Cavallini** - In sala c'è un Midas Pro6 controllato dal fonico degli Elio Rodolfo "Foffo" Bianchi, mentre sul palco ho un Midas Pro2. Le due console condividono lo stesso blocco di preamplificatori e convertitori, così che il guadagno sulla preamplificazione viene fatto di comune accordo, anche se un trim digitale consente di compensare eventuali necessità da una parte o dall'altra. Tra la regia di sala e quella di palco c'è una collaborazione assoluta, sia sulle scelte di posizionamento dei microfoni, delle quali è comunque responsabile "Foffo", sia sui livelli sonori sul palco. La scelta di un mixer più piccolo sul palco è stata fatta per esigenze di minor ingombro possibile considerando che molti teatri non sono adatti ad accogliere le attrezzature tecniche necessarie. La scelta è stata fatta con la consapevolezza che spesso non è la qualità assoluta la scelta migliore (sebbene il Midas sia di ottima qualità) se poi non è possibile posizionarla nel posto migliore. Per me la cosa fondamentale è poter stare in una posizione che mi permetta di avere sempre una visuale completa di tutti i musicisti. Addirittura ho

montato il tutto volutamente in alto per poter osservare meglio il palco, soprattutto Christian, che altrimenti rimarrebbe un po' impallato.

**BB** - Conta anche molto il fatto che stai lavorando con dei musicisti tecnicamente preparatissimi...

**Cavallini** - Una volta trovati gli equilibri, non sono molti gli interventi da fare durante lo spettacolo. Ci sono cose che vanno seguite nel corso dello spettacolo, come aprire i microfoni a Mangoni o cambiare un effetto su un intervento di Paola Folli, ma sono cose prevedibili. Pur avendo pochi fader, il Midas è comunque un banco che interviene molto velocemente dal punto di vista operativo. Un'altra particolarità che usiamo sul palco da un paio d'anni è la presenza di due monitor affiancati per ciascun musicista. Non sono due canali stereo ma due canali separati uno dei quali è dedicato all'ascolto del proprio strumento o della propria voce, mentre l'altro propone un mix del resto. Per esempio, i due tastieristi hanno le tastiere separate sui loro due monitor. Alcuni suoni sono in comune, come la cassa della batteria e il basso, dove non è importante il filtraggio a pettine di due monitor affiancati. I canali delle voci sono tutti sdoppiati per cui ciascuno ha la propria voce nel monitor senza processori di dinamica.

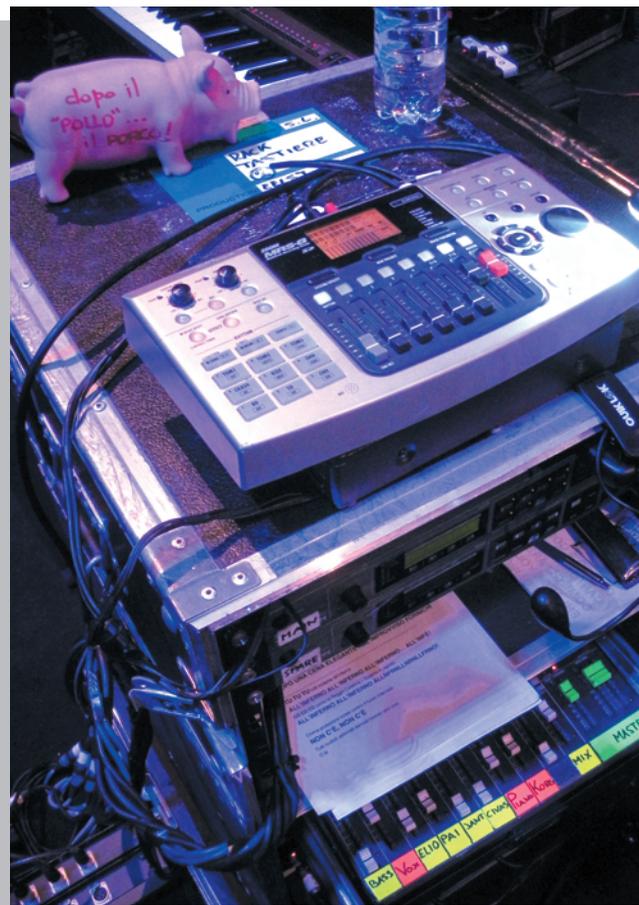
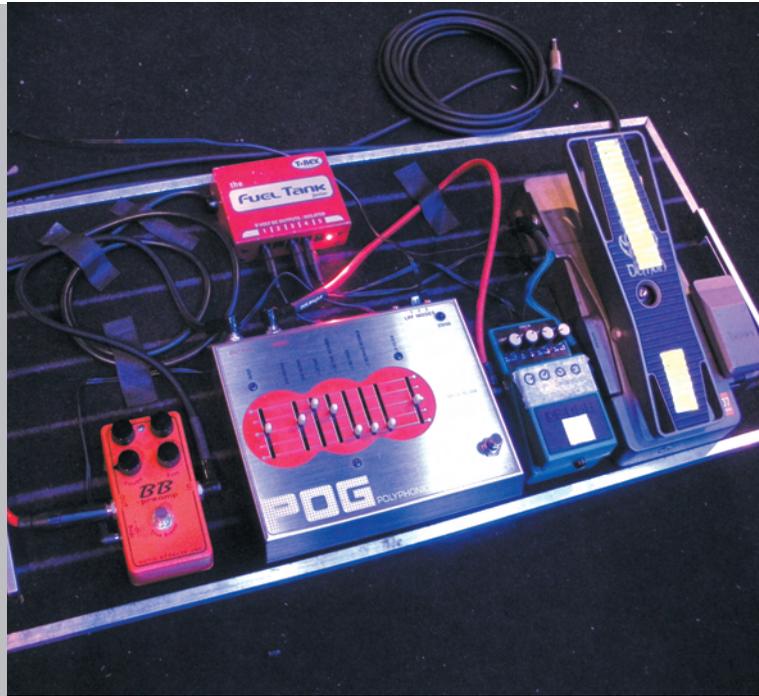
**BB** - L'ascolto delle tastiere in teatro è in cuffia, però...

**Cavallini** - È una scelta determinata dal fatto che entrambi i tastieristi cantano con effetti di harmonizer e vocoder, per i quali sarebbero fastidiosi i rientri.

# BIGBOX ▶ ON STAGE

Da sinistra in senso orario, amplificazione per il basso di Faso tutta Markbass (TSA 500 e TA501 con realtiva cassa); la console di palco MidasPro2; in mezzo ai bassi Frudua e Yamaha BB a cinque e sei corde di Faso, l'elettrica Ibanez e l'acustica suonate da Elio; le due Ibanez usate da Cesareo (in primo piano il suo modello Signature).

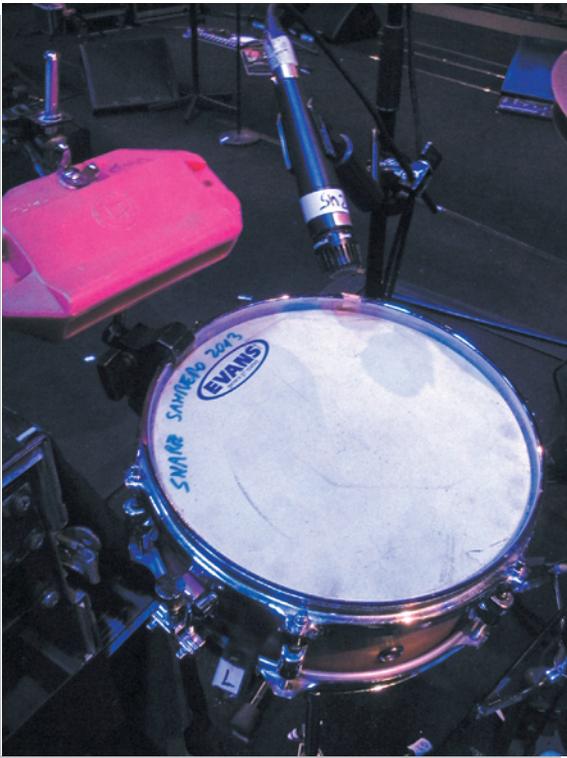


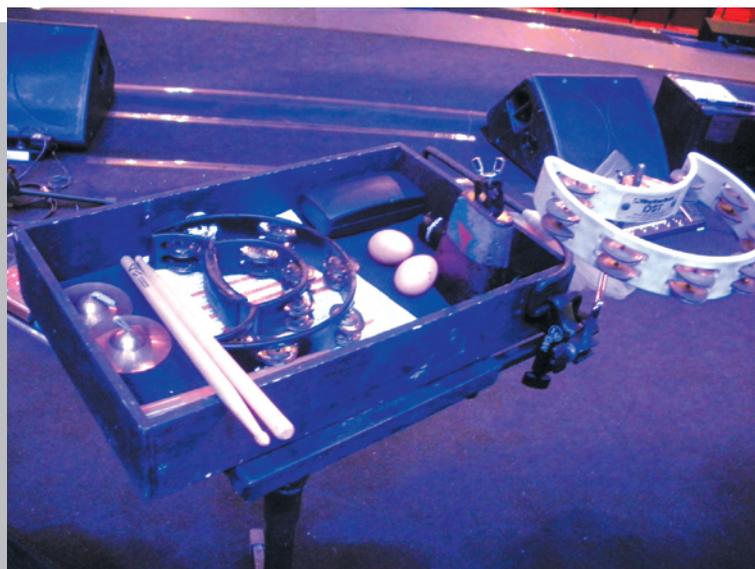


Dall'alto in senso orario, La pedaliera effetti di Cesareo con in primo piano il POG Electro-Harmonix; "dopo il pollo, il porco" appoggiato sul rack di Rocco Tanica; la pedaliera effetti di Faso con compressore Markbass, QTron ElectroHarmonix, BassBalls, Micro POG EH e TC Electronic Vintage Bass Distortion; testata Engl E670 Special Edition per le elettriche di Cesareo.

# BIGBOX ▶ ON STAGE

Da sinistra in senso orario, rullante Yamaha Christian Meyer Signature firmato... Sanremo 2013; piatti Sabian HHX e AAX; cassa personalizzata e con Subkick del drumset Yamaha Absolute in finitura sparkle; postazione di Elio con scaletta, plettro e flauto traverso.





Dall'alto in senso orario, amplificatore Line6 per la chitarra di Elio; le tastiere di Jantoman: Korg Kronos, Yamaha P200 e processore vocale TC Electronic Voicetone; quelle di Rocco Tanica comprendono Korg Triton e Yamaha S90 ES; la postazione di Paola Folli.

## Mbox 3 Mini e Pro Tools Express

Per un periodo limitato di tempo è disponibile al prezzo di soli 199 euro Iva inclusa l'interfaccia audio Avid Mbox 3 Mini e il software di registrazione Pro Tools Express (successivamente aggiornabile alla versione full) più una chiavetta iLok utilizzabile per salvare le licenze di altri software.

Info: SoundWave Distribution  
[www.soundwave.it](http://www.soundwave.it)

## È nata Godin Italy Direct

Come già avviene in altri Paesi d'Europa, i marchi Godin, Seagull, Simon Et Patrick e La Patrie sono ora proposti attraverso il nuovo sistema distributivo Godin Italy Direct, che utilizza Music Gallery come unico interlocutore per il mercato italiano. Music Gallery propone l'intero catalogo di questi prestigiosi marchi, non solo a condizioni decisamente vantaggiose grazie ai nuovi accordi di spedizione diretta dal Canada ai negozi Italiani, ma con tempi, disponibilità e gamma impossibili attraverso la distribuzione tradizionale. Il nuovo sistema offre infatti vantaggi quali un prezzo allineato con gli altri Paesi Europei; accesso all'intero catalogo del produttore, con disponibilità totale di gamma di modelli, versioni e finiture; spedizioni dirette dalla fabbrica, con la certezza di avere sempre le ultime release di

prodotto; tutto questo con la garanzia di avere un interlocutore Italiano per ciò che riguarda l'assistenza post vendita

Info: Music Gallery  
[www.musicgallery.it](http://www.musicgallery.it)

## Nektar con Midiware

MidiWare ha annunciato la nuova distribuzione del marchio Nektar Technology. Nektar è un brand innovativo creato nel 2009 in California con la missione di colmare il gap tra le infinite possibilità creative offerte dai software musicali attuali e il desiderio dei musicisti di avere a portata di mano tutti i controlli tattili necessari per utilizzare il software come un potente strumento musicale.

Info: Midiware  
[www.midiware.com](http://www.midiware.com)

## Microfono di misura con Studiolive

Sino al 31 maggio 2013, acquistando un mixer Studiolive 24.4.2 o 16.4.2 si ha in regalo un microfono di misura Presonus PRM1 da utilizzare con il sistema Smart Room Analysis, uno strumento software utile a risolvere i problemi di acustica del proprio studio di registrazione o di una sala d'ascolto in cui è collocato un sistema PA. È sufficiente scaricare e installare l'Universal Control 1.7 per utilizzare Virtual StudioLive su ogni PC o Mac. Sono presenti cinque appli-

## SE NON TROVI BIGBOX...

Se non trovi BigBox dal tuo rivenditore di fiducia abbonati alla rivista scrivendo all'indirizzo:

[info@bigboxmedia.it](mailto:info@bigboxmedia.it)



cazioni Smaart, due delle quali richiedono un microfono di misura. Per ricevere gratuitamente il microfono PRM1, una volta acquistato il mixer Studiolive, occorre scaricare dal sito [www.midi-music.it](http://www.midi-music.it) il modulo PRM1 Redemption Form, compilarlo e spedirlo insieme a una copia del documento d'acquisto a MidiMusic - C.so Enrico de Nicola 8 - 10128 Torino, email: [info@midimusic.it](mailto:info@midimusic.it). Info: Midi Music  
[www.midimusic.it](http://www.midimusic.it)

## BidAS rimandato al 2014

Gli organizzatori di BidAS, l'evento fieristico nazionale dedicato al mondo professionale audio, luci, video, agenzie di spettacolo, broadcast e installazioni fisse, che si sarebbe dovuto tenere a Malpensafiere dal 18 al 20 maggio 2013, hanno deciso di spostare la manifestazione a gennaio del prossimo anno. BidAS aveva ricevuto dal mercato nazionale consensi per la formula scelta: stessa visibilità e stessi spazi espositivi per le aziende, seminari professionali di altissimo livello, un palco allestito per mettere in mostra le potenzialità degli impianti presentati attraverso veri concerti, il tutto senza

contaminazioni commerciali diverse dal core business scelto dagli organizzatori. La decisione di spostare la manifestazione a inizio del prossimo anno è stata presa per ragioni che possiamo solo ipotizzare: molte aziende del settore sono in difficoltà perciò devono pesare con attenzione i propri investimenti. Devono essere state loro a chiedere un'"aspettativa" in attesa che il mercato si riprenda e che BidAS rafforzi ulteriormente il suo progetto. L'obiettivo degli organizzatori è ora quello di migliorare, dare risalto e soddisfare le aspettative di tutti coloro che hanno creduto e credono in eventi come questo.

Info: BidAS - [www.bidas.tv](http://www.bidas.tv)

## Orange passa a Proel

Il prestigioso marchio Orange ha deciso di affidare la distribuzione dei suoi prodotti per l'Italia al gruppo Proel. Per l'azienda italiana si tratta di un'acquisizione molto importante, visto il successo che gli amplificatori Orange stanno continuando ad avere in tutto il mondo, grazie a un'intensa attività di marketing sul marchio e di ricerca e sviluppo finalizzata alla creazione di prodotti innovativi.

Info: Proel Group  
[www.proel.com](http://www.proel.com)

d:facto™

QUALITÀ DA STUDIO ANCHE SUL PALCO

SCEGLI TU



**Via cavo o via radio? Decidi tu!**

Grazie ai nuovi adattatori DPA puoi collegare il tuo d:facto II DPA a tutti i più diffusi sistemi radio





**Gibson**<sup>®</sup>  
USA

Les Paul Traditional 2013  
[www.gibson.com](http://www.gibson.com)

ALGHERO Tot Per La Musica SNC [www.totperlamusica.it](http://www.totperlamusica.it) - BARI Acustica Srl [www.acusticabari.com](http://www.acusticabari.com) - BERGAMO Antica Casa Musicale [www.ghislerimusica.it](http://www.ghislerimusica.it) - BOLOGNA Sergio Tomassone strumenti musicali [www.tomassone.it](http://www.tomassone.it) - CAGLIARI Dal Maso SRL [www.dalmasomusica.it](http://www.dalmasomusica.it) - CASTREZZATO (BS) Cavalli Pietro [www.cavallimusica.com](http://www.cavallimusica.com) - FIRENZE Ceccherini G. & Co Spa [www.ceccherinimusic.com](http://www.ceccherinimusic.com) - FORLÌ Dragon Music [www.strumentimusicalionline.org](http://www.strumentimusicalionline.org) - GALLARATE (VA) Gino strumenti musicali [www.ginomusica.it](http://www.ginomusica.it) - LECCE Guitarsland [www.guitarsland.it](http://www.guitarsland.it) - MACERATA Principi SRL - MILANO Lucky Music Network [www.luckymusic.com](http://www.luckymusic.com) - Prina [www.prina.it](http://www.prina.it) - MIRANO (VE) Boschello Srl [www.boschello.com](http://www.boschello.com) - MODENA Lenzotti [www.lenzotti.com](http://www.lenzotti.com) - MONTEBELLUNA (TV) Esse Music Store SRL [www.essemusic.it](http://www.essemusic.it) - NAPOLI Acustica On Line [www.acusticaonline.com](http://www.acusticaonline.com) - Centro Chitarre [www.centrochitarre.net](http://www.centrochitarre.net) - PISA Niccolai Grandi Magazzini Della Musica SRL [www.nicksmusic.it](http://www.nicksmusic.it) - REGGIO EMILIA Guitar Shop Snc Di Picarellawww.guitarshop-re.it - ROMA Bandiera Franco [www.bandiera.it](http://www.bandiera.it) - Musical Cherubini S.N.C. [www.cherubini.com](http://www.cherubini.com) - Your Music SRL [www.yourmusic.it](http://www.yourmusic.it) - Ciampi Gibson Boutique [www.ciampi.it](http://www.ciampi.it) - SALERNO Nido Dei Suoni [www.nidodeisuoni.com](http://www.nidodeisuoni.com) - TORINO Casa Musicale Scavino [www.scavino.it](http://www.scavino.it) - VERONA Musical Box SRL [www.musicalbox.com](http://www.musicalbox.com)

created by GisellaFo